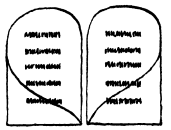
SABATO 24/10/2026	18.30	**San Bartolomeo** Bertin Gabriella
DOMENICA 25/10/2026 **XXX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**	**9.00** **10.30** **11.00**	**Pero** Def.ti Piovesan e Baldasso/Zaffalon Gianluca/ Rossato Ugo/ Dotto Luciana/ Rizzo Norma/ Bergamo Silvano/Zampieri Luigina/ Favaro Germano, Elio, Ernesta/ Pio Loco Boscariol Dina **San Bartolomeo** **Pero Celebrazione della Cresima**
LUNEDI 26/10/2026	18.30	**Pero**
MARTEDI 27/10/2026	8.30	**San Bartolomeo**
MERCOLEDI 28/10/26 **Simone e Giuda**	18.30	**Pero**
GIOVEDI 29/10/2026	8.30	**San Bartolomeo**
VENERDI 30/10/2026	18.30	**Pero**
SABATO 31/10/2026	18.30	**San Bartolomeo**
DOMENICA 1/11/2026 **TUTTI** **I** **SANTI**	**9.00** **10.30**	**Pero** Baccini Gisulfo/Mestriner Pietro e Maria/ Zanette Jole e Olindo/ Favaro Luciana, Buosi Luigi, Girotto Mario e Massimo/ Moro Giovanni e Giovanna,Pio Loco Anna/Def.ti Boiago e Colomberotto, Zecchinon Costantina/ Zabotto Massimo/Neso Giosuè/ Perinotto Elena e De Biagi Aurelio/ Gobbo Luigia/ Vacilotto Pietro e Renzo/ Grespan Gildo, Rita, Mauro/Def.ti Scotta e Piovesan

Parrocchia di Pero
Parrocchia di San Bartolomeo

25 OTTOBRE 2026

XXX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

È «amore» la parola chiave del Vangelo



Maestro, qual è il comandamento grande? Il comandamento-sorgente, la parola-fonte, la legge che unifica e dà senso alle altre, così che possiamo anche noi semplificare la vita, andare diritti all'essenziale? Domanda seria, alla quale Gesù risponde ma, come al suo solito, liberando dagli schemi, proponendo una parola che tra le Dieci Parole non c'è. Comincia con un verbo: amerai, al futuro, a indicare che l'amore è il futuro del mondo, che senza amore non c'è futuro: amatevi, altrimenti vi distruggerete. È tutto qui il Vangelo. Tu amerai, per guarire la vita e farla felice, perché la bilancia su cui si pesa la beatitudine di questa vita è dare e ricevere amore. Non amare è solo un lento morire. Lentamente muore chi non ama, chi non trema per una persona, di quell'amore che ripulisce gli occhi, che "fa vedere le persone come le vede la divinità, che muove il sole e le altre stelle e muove tutto in noi" (M. Gualtieri), che scava pietre per costruire case, cha fa nascere abbracci per ritrovarci interi, che fa sorgere arcobaleni che indicano la via. Amerai Dio con tutto il cuore. Qualcuno ha proposto un'altra traduzione: amerai Dio con tutti i tuoi cuori. Come a dire: con il tuo cuore di luce e anche con il cuore d'ombra; con il cuore che crede e anche con il cuore che dubita; quando splende il sole e quando si fa buio; a occhi chiusi quando hai un po' paura, e perfino con le lacrime. Lo amerai come puoi, meglio che puoi, con ciò che hai, magari col fiatone. Ma con tutta la tua anima, cioè con tutta intera la tua vita. Con tutta la tua mente. Amore intelligente dev'essere; quindi conoscilo, leggi, parlane, vai a fondo. Scrivi una preghiera, una canzone, una poesia d'amore al tuo Amore... Amerai con tutto. Se fai entrare una persona nella tua vita, non puoi essere avaro di te, sarai generoso di sentimenti buoni. Ma con questo, cosa ha detto di nuovo Gesù? In fondo sono le parole che ripetono i mistici, i cercatori di Dio di tutte le religioni. La novità di Gesù sta nell'aggiunta di un secondo comandamento, che è simile al primo... Il genio del cristianesimo: "amerai l'uomo" è simile a "amerai Dio". Il prossimo è simile a Dio. Il prossimo ha volto e voce, ha cuore e bellezza, simili a Dio. La terra risponde al cielo. Vangelo strabico, verrebbe da dire: un occhio in alto, uno in basso, testa nel cielo e piedi per terra. La grandezza della vita ha a che fare con l'amore. Dio ha a che fare con l'amore. E Gesù è venuto a prendersene cura, come guaritore del disamore del mondo. Il disamore è l'unico peccato che rende deserta la terra e impensabile il domani. Venuto per guarire il cuore. E che diventi la culla del futuro e la culla di Dio. ***(Ermes Ronchi)***

AVVISI COMUNI

RECAPITO DEL PARROCO
0422 90855 parrocchia di Pero
347 8408729 cellulare
N.B. Il foglietto si può leggere anche sul sito del **GUP** (Gruppi Uniti Pero)

ITINERARIO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

Presso la Parrocchia di Carbonera
Inizio: 11 Gennaio 2027
INFO Diego 348 9691927 info.fidanzati@gmail.com

CARITAS INTERPARROCCHIALE BREDA

Nella parrocchia di Pero dalla cassetta "CARITAS"in chiesa e da cassetta in negozio per le famiglie in difficoltà del nostro territorio sono state raccolte offerte in denaro pari a €470.00
Ringraziamo di cuore tutti coloro che hanno con generosità dato il loro contributo.

COLLABORAZIONE PASTORALE

Lunedì 26 — ore 20.45 a Varago secondo incontro con don Bruno per la **preparazione dell'itinerario di Avvento**: sono invitati catechiste/i, animatori della liturgia, lettori, canto…

SPECIALE PERO

OGGI ore 11.00 S. Messa: Mons. Maurizio De Pieri, Vicario del Vescovo Michele conferisce la Cresima a 8 ragazzi/e

Giovedì 29 — ore 20.30 all'oratorio di Silea: assemblea diocesana degli Oratori e Circoli NOI della Diocesi di Treviso

SPECIALE SAN BARTOLOMEO

Lunedì 26 — ore 20.30 Incontro di preghiera per le catechiste di Saletto-San Bartolomeo : chiesetta del circolo NOI a Pero.

Martedì 27 — ore 20.30 Incontro per le volontarie della pulizia della chiesa Le ringraziamo fin d'ora per il loro prezioso servizio.

CELEBRAZIONE DEI SANTI E DEI DEFUNTI

- **TUTTI I SANTI** 1 Novembre: SS. Messe ore 9.00 a Pero, ore 10.30 a San Bartolomeo
- **ore 15.00 nei 2 cimiteri Celebrazione della Parola e Benedizione per tutti i defunti.**
- **DEFUNTI** 2 Novembre: **nei 2 cimiteri: ore 10.00 S. Messa**

****

INDULGENZA PLENARIA

I fedeli possono ottenere l'Indulgenza plenaria per i defunti se, confessati e comunicati, visiteranno in loro suffragio la chiesa e lì reciteranno il Padre Nostro e il Credo e una preghiera per il Papa. Tale facoltà vale per tutta la giornata del 1 Novembre.
La stessa indulgenza si può ottenere anche visitando il cimitero dall'1 all'8 novembre

LE MESSE di SUFFRAGIO PER I DEFUNTI

Al momento della morte l'uomo si incontra con Dio, il quale lo chiama a sé per renderlo partecipe della vita divina; ma nessuno può essere accolto nell'amicizia e nell'intimità di Dio se prima non è stato purificato dalle conseguenze personali di tutte le sue colpe. La Chiesa chiama ***Purgatorio*** questa purificazione personale degli eletti. Da qui la consuetudine dei suffragi per le anime del Purgatorio, che sono una pressante supplica a Dio perché abbia misericordia dei fedeli defunti e li introduca nel suo Regno di luce e di vita. La Chiesa di quelli che sono in cammino, riconoscendo la comunione di tutto il corpo mistico di Gesù Cristo, da sempre ha coltivato con grande pietà la memoria dei defunti e poiché "santo e salutare è il pensiero di pregare per i defunti, perché siano assolti dai loro peccati" (2Mac 12,46), ha offerto per loro i suoi suffragi.